













- · Parrucchiera
- · Estetíca
- · Abbronzatura
- · Sauna con aromaterapía
- · Trattamentí Shíatzu
- · Rícostruzione unghie





"L'ORA" per tutti... e di tutti

Il Circolo Culturale, proprietario di questo nuovo periodico noalese, mi chiede espressamente di scrivere "due righe" di presentazione per questo primo numero che verrà consegnato alle famiglie residenti nel territorio comunale: è una richiesta che, nel momento di pubblicazione del primo numero di un qualsiasi periodico, rientra nella prassi e che ogni direttore responsabile è tenuto indubbiamente a soddisfare, ma che non sarebbe nelle mie abitudini. Penso infatti che l'incarico che mi viene assegnato corra nel senso della suddivisione dei compiti che tutti noi, proprietà, collaboratori di redazione, amici che scriveranno da queste pagine e sponsors, al via decisivo della pubblicazione del nuovo periodico abbiamo liberamente scelto di assumerci. Accetto tuttavia di presentare "L'Ora"per alcune spiegazioni che devono essere date ai destinatari ultimi della pubblicazione, ai nostri lettori. La prima, anzituttto, riguarda la presenza, nel riquadro della "dirigenza" (colophon) in terza pagina, del Circolo Culturale Artisti Veneti come

proprietà e del mio nome come direttore responsabile: potrà essere facilmente rilevato che, sia l'uno che l'altro, erano già presenti in primo piano in "Noale Notizie", il periodico edito dall'Amministrazione comunale: il Circolo Culturale come Associazione organizzatrice, e il sottoscritto in questo stesso ruolo, cioè come direttore responsabile. A scadenza di mandato e per mia indisponibilità a presentare un nuovo propletamente strada e di far morire quell'iniziativa che intendeva portare, in modo anche piacevole, la voce di chi gestisce la cosa pubblica alle famiglie noalesi. Da qui è partita l'idea per questo nuovo progetto: se infatti "Noale Notizie" portava le idee, i programmi e le realizzazioni dell'Amministrazione dai piani alti del "palazzo" fin nelle case dei noalesi, perché non poteva essere possibile fare il contrario, portare cioè la voce dei noalesi (per ovvi motivi di spazio del periodico concepiti come "organizzati", cioè delle Associazioni che li aggregano) fino negli uffici di chi governa la città?

Nasce così "L'Ora", un periodico di informazione varia, libero e assolutamente a disposizione delle Associazioni culturali e sportive, del Tempo Libero e del Volontariato. Non mancheranno - ovviamente e se è il caso - riferimenti precisi alle azioni della nostra Giunta, fatti tuttavia senza falsi elogi o facili acrimonie, tesi comunque sempre al bene dell'intera Comunità. Ad evitare ogni possibile fraintendimento, questi "riferimenti" (come si vede già in questa pagina) verranno sempre messi in chiara evidenza e riquadrati nelle pagine del periodico, in modo che chi non volesse proprio leggerli potrà tranquillamente lasciar perdere, saltare all'articolo successivo. Nelle ultime pagine, subito dopo i purtroppo brevi articoli su "Poesia e Arte figurativa" nella Città dei Tempesta, troverete alcune rubrichette di più diretta utilità per le famiglie: come si può ben capire un bell'impegno per tutti e che, sicuramente, avrebbe avuto bisogno di spazi un po' più ampi. Per il momento, tuttavia, queste sono le possibilità e crediamo fermamente che un'iniziativa così democratica potrà essere bene accetta da tutti i Noalesi.

Invito tutti i responsabili delle Associazioni, Presidenti e Referenti, a prendere contatto con il Direttore Responsabile al numero di telefono inserito nel colophon in terza pagina per utilizzare al meglio lo spazio che viene messo a disposizione di tutti.

* Direttore Responsabile

A CAPPELLETTA





agenziatelematica.co

► SCARICA DAL NOSTRO SITO INTERNET IL SOFTWARE GRATUITO PER COMPILARE IL MODELLO 730/2006

marchio e servizi forniti da:

Odieffeservizi

Via Tempesta, 42 - 30033 NOALE (VE) Tel. 041.5801607 www.agenziatelematica.com info@agenziatelematica.com

730 • MODELLO UNICO PERSONE FISICHE • VISURE CATASTALI

• ISEE • ISEU • RED • ESENZIONE TICKET • AGENZIA DELLE ENTRATE • SPORTELLO CCIAA • AGENZIA DELLE DOGANE

VISURE CAMERALI • SPORTELLO RAO • CERVED

Associazione "Impegno per il Mondo"

L'associazione "Impegno per il Mondo" si presenta così: un piccolo punto vendita aperto sul mondo ed in diretta con i missionari che il mondo lo fanno arrivare con i suoi problemi, ma anche con la ricchezza della sua diversità. Nata dall'esigenza dei più giovani dello storico Gruppo Missionario, prende forma dopo che alcuni di loro hanno fatto esperienze di missione in Brasile, Romania ed Ucraina: per questo il loro lavoro è da un lato attento e recettivo delle realtà povere, dal così detto terzo mondo all'Europa del-

l'Est, mentre dall'altro si propone un commercio diverso, che cerca di essere equo e solidale, eticamente compatibile. Anche su ciò che significa "compatibile" c'è attenzione e ricerca: i prodotti commercializzati devono rispettare la dignità e la crescita sociale di chi li coltiva, sostenendo ove possibile micro-proggetti e piccole realizzazioni in paesi svantaggiati e per popolazioni in difficoltà.

Alcuni di questi progetti? Una mensa per poveri in Ucraina, una sala definita polivalente in Burundi, il sostegno per un progetto di lavoro agricolo insegnato in loco per far proprio l'antico proverbio cinese: "insegna ad un uomo a pescare, non regalargli ogni giorno il pesce per mangiare".

Infine cercare di fare esperienza diretta di missione, sia essa in Africa, America latina od Europa dell'Est, per divenire testimoni coraggiosi, capaci di accogliere la diversità nella sua interezza, con luci ed ombre, senza farsi intimorire.

Come dice un altro proverbio cinese: "meglio una volta vedere che cento sentire".

U.S. Drago per i giovani e i giovanissimi

Anno agonistico 2005/2006

L' U.S. DRAGO, nel suo quarantennale di attività, ha mantenuto inalterate le motivazioni che furono all'origine della sua fondazione: dare spazio alle attività sportive (soprattutto nel settore giovanile) in una realtà sociale che non offriva molte alternative e nel contempo contribuire alla formazione di giovani atleti che, oltre allo sport, potessero trovare un ambiente sereno e adatto alle loro esigenze. Questo spiega come, in una piccola frazione del Comune di Noale, trovino spazio ancora oggi nell'attività sportiva più di 110 atleti, regolarmente iscritti alla F.I.G.C. per l'anno 2005/2006. L' U.S. DRAGO ha infatti iscritto la squadra della categoria PIC-COLI AMICI e una squadra della categoria PULCINI, una squadra cat. Esordienti, una squadra cat. GIOVANISSIMI ed una squadra

cat. Juniores, una squadra cat. Calcio a 5 e una degli AMATORI, che partecipano ai relativi campionati. Grazie all'infaticabile lavoro dei Dirigenti, al costante impegno del Presidente Aldo De Marchi, la Società ha organizzato anche per quest'anno una serie di iniziative e Tornei, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Venezia - Settore Giovanile, di cui diamo l'elenco:

17º Torneo dell'EPIFANIA con le categorie Pulcini, raduni cat. Piccoli Amici,cat Esordienti, periodo dal 27/12 al 6/01/06, in palazzetto dello sport Città di Noale, sempre con grande successo, espresso dalle società e dal pubblico partecipante.

Sono in Programma i Tornei primaverili:

18° Raduno categoria Piccoli Amici "Trattoria Vescovo"

18° Torneo categoria PULCINI "Tratto-

ria Vescovo" a più annate 18º Torneo categoria Esordienti "Trattoria Vescovo"

2º Torneo Beach Soccer (sulla sabbia).

"Inutile sottolineare - spiega il Presidente Aldo De Marchi - l'orgoglio con il quale presentiamo la nostra situazione e il grazie a tutti coloro che (Parroco, Sponsor, Tifosi, Collaboratori) permettono alla Società U.S. DRAGO non solo di continuare per una strada ormai collaudata e proficua, ma di vedere nel futuro una sempre più forte e radicata presenza di atleti e dirigenti.

Il che significa quanto vale la filosofia di vita (forse semplice ma fondamentale) che ci ha sempre guidato, giorno dopo giorno, nel cammino del "gioco più bello del mondo": per i giovani, con i giovani, nel rispetto di sè e degli altri".





Periodico Indipendente di informazione varia

Circolo Culturale Artisti Veneti da Noale

Reg. Tribunale di Venezia n° 1524 del 9 dicembre 2005 Recapito redaz.: Via Toricelli, 10

ANNO I NUMERO I - Marzo 2006

Dir. Resp.: Giacomo Preto giaco.preto@tele2.it - 333-219.63.23

Organizzazione:

CCAV - Circolo Culturale Artisti Veneti C.F. 90064160279 P.I. 03380240279 Tel. 049-5798079

Stampa: Marca Print 31055 QUINTO DI TREVISO tel. 0422-470055 - info@marcaprint.it

si ringrazia Foto Otus di Raffaello Pellizzon per il servizio fotografico

Sport in evoluzione: Servono strutture adeguate

Ad un'analisi che non sia superficiale, lo sport noalese presenta molti lati positivi accomunati da carenze proprie di una realtà in rapida crescita scandita, dal tempo ormai lontano nel quale l'unica attività praticata era il calcio, al progressivo formarsi di ben trentacinque società agonistiche, amatoriali e ricreative che oggi compongono il variegato tessuto dello sport a Noale: per meglio intenderci, dall'oratorio Don Bosco alla corte del mitico Don Claudio, quando, con i pantaloni corti, molti di noi hanno iniziato un percorso, come un gioco che poi sarebbe divenuto parte integrante della vita, alla complessa attività di oggi, che tante soddisfazioni sta donando. Un mondo "vivo" dove giornalmente operano moltissime

persone spinte da quelle grandi motivazioni che solo lo sport sa dare. Una situazione che all'apparenza si potrebbe definire ottimale, ma dalla quale, ad un esame più attento, emergono quelli che sono i nei, riconducibili, in special modo, nella carenza di strutture ade-

guate a soddisfare una domanda in rapida crescita. Mancano spazi coperti adeguati, che speriamo vengano in parte risolti dalla nuova struttura comunale allestita presso le scuole elementari di Cappelletta ed inaugurata alcune settimane or sono. Struttura che comunque, per le sue caratteristiche, non può soddisfare le esigenze degli utenti del tennis e calcetto, attività sportive che denunciano le carenze più vistose nell'ambito degli impianti disponibili a Noale. Buone altre strutture: il Palazzetto dello Sport, usato a tempo pieno da pallavolo, basket, atletica e karaté; la pista di pattinaggio, la piscina struttura privata che ha generato una scuola nuoto che sta cogliendo. come nel caso del pattinaggio, eccezionali risultati. Un capitolo a parte il campo da calcio comunale, impianto da tempo obsoleto che purtroppo richiede un intervento oneroso per la sua sistemazione che va vista in parallelo con il completamento di quello attuale di atletica, che è funzionale per gli allenamenti ma manca di strutture

adeguate per le competizioni: spogliatoi tribune ecc. Qualunque sia la scelta dell'amministrazione (ristrutturazione della vecchia struttura o completamento della nuova), l'importante è procedere per dare una risposta ad un problema che da tempo attende soluzione, per supportare adeguatamente la gran mole di attività che attualmente svolge la Calvi Noale. Nelle fra-



Palazzetto dello Sport - interno

MEMORANDUM

Anche per gli amici in divisa

A 17/18 anni mentre correvo in bicicletta, un vigile mi fermò e, esaminata con attenzione la mia "due ruote", constatato che il mio fanalino posteriore non dava segni di vita, decise di darmi con una multa; una lezione che solo più tardi, alla guida della mia auto, sono riuscito a capire. Mi rivolgo quindi agli adulti e, soprattutto, ai genitori: correre in bicicletta è utile e spesso divertente; ad evitare tuttavia che diventi motivo di dolore, controllate le biciclette vostre e quelle dei vostri figli; è una accortezza che costa poco e che può evitare danni a tutti, compreso a chi, incolpevole, nel buio non riesce a vedere in tempo il ciclista.

Pregia

zioni sono operativi campi da calcio di proprietà delle parrocchie, che permettono la pratica calcistica a livello giovanile e amatoriale a un gran numero di praticanti. Molte altre attività vengono svolte in strutture private (palestre, centro ippico, bocciofila e altro ancora) e molte altre, quali il ciclismo, la pesca, l'orienteering e gli sport legati al mondo dell'auto, sviluppano le loro attività di allenamento e di gara all'aperto. Molto attivo il mondo della scuola, fucina primaria degli sportivi del futuro, che ha dato prova di gran vitalità. Tutta l'attività è supportata dall'ufficio sport del comune che, pur con i limiti imposti dalle sempre più scarse disponibilità delle casse comunali, risponde nel miglior modo possibile alle molte esigenze generate dalla gestione dell'attività corrente e dalle numerose manifestazioni che vengono organizzate in loco. Una menzione particolare per l'Associazione Veterani dello Sport che da sempre supporta l'attività sportiva noalese.

Il delegato C.O.N.I



Ortopedia Sanitaria

CONVENZIONI A.S.L. / INAIL

• NEGOZIO • Via G. Tempesta, 82

NOALE (VE) Tel. 041.4433.157

LABORATORIO (su appuntamento) Via G. Tempesta, 41 NOALE (VE) Tel. 041.5800.522 tonussas@virgilio.it • TUTORI RIABILITATIVI •

• CORSETTERIA SPECIALIZZATA • per tutte le esigenze

• CALZE E COLLANT **RIPOSANTI E TERAPEUTICHE •**

• PROTESI MAMMARIE •

 CALZATURE **ORTOPEDICHE** SU MISURA •

• PLANTARI SU MISURA

 AUSILI PER STOMIZZATI •

 GRANDE SALONE **DIMOSTRATIVO ESPOSITIVO DI** NOLEGGIO CAROZZINE • AUSILI RIABILITATIVI •

Azienda certificata ISO 9001:2000 Conforme alla Direttiva Comunitaria 93/42 su Dispositivi Medici su misura

Galzature belle e comode , fatte a mano su misura

Festival Internazionale d'organo di Noale

- XI edizione 2006 -

Si è tenuto anche quest'anno, con crescente successo di pubblico e di critica, il Festival Internazionale "MARZO ORGANISTICO" Città di Noale.

Questa XI edizione ci ha dato la possibilità di riascoltare lo splendido organo "F.lli Ruffatti" della Chiesa di Noale, recentemente restaurato dalla stessa ditta costruttrice, dopo molti anni di intensa attività sia liturgica che concertistica.

Gli ospiti internazionali che si sono sedu-

ti allo strumento hanno ben valorizzato le sonorità limpide e brillanti dello strumento, nel solco dell'antica tradizione organaria di scuola veneta; Johannes Skudlik (Germania) e Gustavo Delgado (Messico), hanno proposto programmi incisivi e convincenti, che hanno entusiasmato il numeroso pubblico che oramai da anni segue con passione questo Festival, voluto e sostenuto dall'Amministrazione Comunale di Noale e dall' appoggio privato di "Marco Polo Chal-

lenge" e "F.lli Ruffatti".

Gli altri appuntamenti si sono tenuti a Moniego, con Paolo Bottini di Cremona, a Stigliano con Federica Iannella di Senigallia e a Maerne con Giulio Mercati di Milano. E' significativo notare che anche le Amministrazioni di Santa Maria di Sala e Martellago appoggino con interesse crescente questi appuntamenti con la musica d'organo, atti ad avvicinare il pubblico a questo strumento che ci accompagna da sempre nei mo-

menti liturgici, ma che può diventare anche un grande strumento da concerto. Quest'ultima edizione ha ricordato gli anniversari di W.A.Mozart e di R. Schumann, due grandi musicisti che hanno amato e saputo valorizzare l'organo a canne; ricordiamo infine che il M° Silvio Celeghin, da sempre coordinatore artistico del Festival, ha curato anche alcune lezioni/ concerto in collaborazione con la Scuola Media "Pascoli" Noale: un apprezzabile momento per coinvolgere gli studenti e per far conoscere meglio il "re degli strumenti".



Il M.tro Silvio Celeghin Coordinatore Artistico del Festival, alle tastiere dell'organo di Noale



Un problema da risolvere

Allagamenti in via Ongari

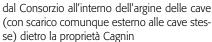
A seguito di numerose richieste di noalesi residenti in merito agli allagamenti puntuali di via Ongari per eventi meteorici importanti, abbiamo chiesto al Consigliere del Consorzio Dese Sile Luciano Gobbato, Presidente anche della Commissione Lavori dell'Ente, quale sia la reale situazione e come può essere risolto il problema. Il Consigliere ha così precisato:

Le problematiche relative allo scolo delle acque meteoriche del parcheggio stazione FFSS e quindi di via Ongari allo stato attuale sono le seguenti:

- Il parcheggio è stato realizzato senza preventivo parere idraulico del Consorzio di Bonifica Dese Sile
- · lo scolo delle acque meteoriche del parcheg-

gio (ampia area impermeabilizzata) influisce negativamente sulla già precaria situazione di via Ongari

• le FSMR hanno promesso la realizzazione di uno scarico che dovrebbe convogliare le acque del parcheggio in un tombinamento realizzato



• l'opera dovrebbe consentire lo scarico delle acque meteoriche del parcheggio e favorire lo scolo anche di quelle di via Ongari che, allo stato attuale, nei momenti di precipitazioni intense viene puntualmente allegata.



Via Ongari

L'Amministrazione comunale di Noale deve, puntualizza il Consigliere Gobbato,

- verificare lo stato di progettazione nonché sollecitare la realizzazione dell'opera di cui sopra
- fornire al Consorzio le informazioni relative alle eventuali connessioni esistenti tra le acque di via S. Andrea (zona Ospedale) e via Ongari provenienti dallo scolo consortile Bigolo.

Impegno umanitario della Pro Loco di Noale

La Pro Loco di Noale, da molti anni, sta attuando un piano di adozioni a distanza: una iniziativa, partita in sordina con tre adozioni sul finire del 2000 e che ora ha raggiunto la cifra importante di 14 bambini. Interventi, questi, distribuiti in diversi continenti, secondo un preciso obiettivo: aiutare i più deboli fra i più poveri e quindi i bambini che sono i più indifesi, creando una speranza dove c'è solo disperazione.

Considerando la particolare congiuntura economica, la Pro Loco di Noale aveva attivato ogni sforzo per poter mantenere questo programma, aumentando le iniziative – e con esse il ricavato - per poter raggiungere la copertura dell'impegno economico, secondo quei termini di moralatà ed eticità che il progetto e l'obiettivo richiedono, avvalendosi quindi della generosità di quanti hanno partecipato alle varie manifestazioni noalesi come "Autunno a Noale", "Natale sotto l'albero" e l'ormai tradizionale "Piro'a-paro'a"; aggiungendo un

ulteriore contributo del Direttivo della Pro Loco, ha potuto essere stanziata una somma importante da destinare a questo scopo umanitario.

Il tutto è stato speso direttamente sul posto da missionarie e missionari che hanno uno strettissimo legame con la città di Noale e che tengono costantemente in contatto l'Associazione con i piccoli beneficiari.

Questo l'elenco degli interventi con precisa indicazione delle zone e dei referenti responsabili: in Romania, tramite suor Anna Teresa, 2 bambini in India, nella zona Tsunami, tramite suor Anna Teresa, 2 bambini

in India , tramite fratel Matteo della "Procura Generale Fratelli San Gabriele", 2 bambini

nelle Isole Filippine, tramite suor Nazarena Boschin, 2 bambini

in Angola, tramite suor Lucia Raffaello, un bambino

in Argentina, tramite suor Lucia Raffaello, un

hambine

in Burghina Faso, tramite padre Umberto Libralato S.J., 4 bambini.

Domenica 12 febbraio, nel telegiornale nazionale delle 19, su Rai 3, in un servizio televisivo che ha colto di sorpresa tutti i più direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto, stata trasmessa l'inaugurazione di un'opera importante da parte di p. Umberto Lebralato, realizzata proprio nel programma di adozioni a distanza e a cui era stata destinata parte dei fondi inviati dalla nostra Pro Loco.

Coscienti di portare solo una piccolissima goccia d'acqua là dove servirebbe un oceano, tutti in Associazione sono ugualmente orgogliosi di farlo e convinti anche di avere riscosso la fiducia di tanti cittadini che volontariamente e con entusiasmo hanno permesso di sostenere il progetto.

Giulio BoschinPro Loco - Noale

Sede: P.zza XX Settembre, 26/2 Tel. e Fax 041,4433110 Guerrino, Flavio & Massimo Sede: P.zza XX Settembre, 26/2 Tel. o41,4433110 Deposito: Via Bucchignana, 4/2 - Tel. 041,441761 30033 NOALE - VE

Mantova dimentica i Martiri

di Belfiore

"Se lo avessimo saputo..."
Non si dà pace Giuseppe Giacomelli, il Noalese più "informato" sulla storia dei Martiri di Belfiore" ed il più attivo nel tener viva la memoria di Pietro Fortunato Calvi, l'Eroe risorgimentale della Città dei Tempesta: le due delegazioni che, la prima nel 2002



Reliquiario dei Martiri di Belfiore

alla presenza del Presidente della Repubblica Ciampi per la cerimonia ufficiale di ricomposizione del monumento dedicato ai Martiri, e la seconda nel 2005, per la celebrazione del 150 anniversario, si sono recate nella Valletta di Belfiore ad onorare gli Eroi e il loro Concittadino illustre, sono state prese in giro. Il monumento, malgrado la scritta apposta alla base, sarebbe infatti vuoto, non conterrebbe le Sacre Reliquie. "Quando nel 1887 i resti mortali degli 11 Martiri vennero inviati ai paesi d'origine – spiega Giacomelli – parti dei corpi (del nostro Pietro Fortunato Calvi le "ossa dei piedi") vennero trattenuti dalle autorità di Mantova e chiusi in una doppia cassa all'interno del monumento creato dallo scultore Pasquale Miglioretti in Piazza Sordello, mentre un cippo marmoreo veniva eretto anche in Valletta Belfiore". Da allora al 1930 vari accadimenti imperversarono sulla snella scultura, tanto da renderne opportuno lo smembramento in occasione della ristrutturazione dell'intera piazza: la base con i resti mortali e le figure dei Martiri fu trasferita nel Tempio di San Sebastiano, divenuto per l'occasione Famedio dei Caduti per la nostra Storia nazionale.

"Nel 2002 –e qui siamo al punto delle rimostranze di Giuseppe Giacomelli -, alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi e delle numerose delegazioni giunte dai paesi di orgine dei Martiri, di scolaresche e di tanti Mantovani accorsi per l'occasione, le Autorità hanno ufficialmentde inaugurato il monumento ricomposto nel piazzale antistante la Valletta di Belfiore. La scritta alla base del monumento parla chiaro: 'Le Ossa dei Martiri da Piazza Sordello qui trasportate perché dal luogo aggiungano e dal luogo abbiano onore, attestano la continuità della Storia da Belfiore a Vittorio Veneto – 28 settembre 1930'. Le Ossa dei Martiri dovevano essere all'interno dalla base del monumento". Probabilmente anche il Presidente Ciampi ne era all'oscuro: il reliquiario era (ed è) altrove. Ed anche la seconda delegazione noalese, giunta in Belfiore nel 2005 per il 150^ anniversario, è stata "gabbata": "Le ossa dei Martiri nel monumento di Belfiore non ci sono; se lo avessimo saputo – è l'amara conclusione del Giacomelli – saremmo andati ad onorare le Sante Reliquie nel Tempio di San Sebastiano evitando di farlo davanti ad un monumento vuoto".

Poesia

Cultura mediterranea

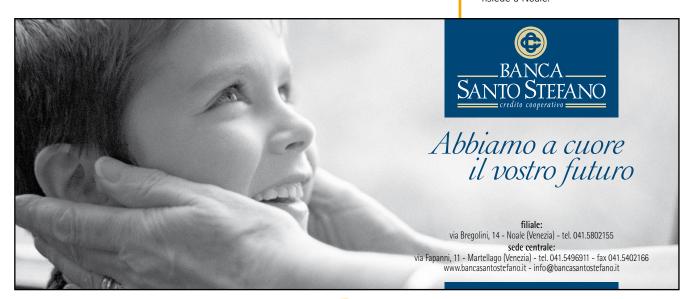
Segni ordinati su pergamene, su lastre di marmo, triangoli di piramidi, templi sormontati da statue. Statue al sole. Cupole d'oro e d'azzurro, minareti parlanti. Lunghi pellegrinaggi di popoli condotti dalla voce di Dio. Timpani greci sorretti dal pensiero, onda fertile di un più vasto mare dove nascono dèi che si materializzano in libri da dove la Storia costringe di norme il nascere e il morire. Annegata nel mare la lunga penisola raccoglie le idee e le offre compatte in sigilli di vita ornati da tele di infiniti colori dove dentro si esaurisce la vita donata all'eterno.

Renzo Mainente

Primo premio per la sezione poesia del Premio Letterario Internazionale "Le culture del Mediterraneo" – Genova 20 giugno 2005.

In questa poesia di Renzo Mainente, che ha ricevuto un riconoscimento importante, sono presenti quasi tutte le tematiche a lui care: i colori, lo scorrere del tempo che arricchisce di significati non solo i monumenti ma soprattutto il nostro modo di vederli e di guardarli, il camminare, l'andare (qui i pellegrinaggi). Temi che si trasformano in suggestioni ed emozioni da comunicare affidandoli ai lettori "felice che non siano andati distrutti". Come dice l'autore: "Voi che ancora non misurate il tempo, accoglietele con affetto e, se in alcune di esse mi avete ritrovato amico, sarà per me una gioia, perché di questo è fatta l'umanità"

Renzo Mainente nasce a Piombino Dese nel 1924 e risiede a Noale.



Arte figurativa

MALVISI, ovvero l'orgoglio di un vero Artista

Ho voluto incontrare Malvisi nel suo regno, nella sua casa di via Mestrina, in mezzo alle sue opere, alle sculture e ai suoi quadri, per meglio capire, in una sorte di full immersion, un artista dal carattere difficile, esigente con tutti, soprattutto con se stesso, ricco di pathos, di tragicità, nobile tuttavia nei sentimenti e ricco di ingegno. Tutto viene raccontato da quei legni e dalle pietre scolpite con rara abilità, ma anche dai suoi quadri dove figure e segni raccontano la storia di chi può intravedere la vita umana dall'alto, guardando con un misto di dolore e disgusto ai piccoli fatti quotidiani che ci prendono e ci coinvolgono fino a farci perdere la via, la "substantia", l'estrema sintesi. Il desiderio di capire rende semplice e immediata la domanda: che cosa è l'Arte per Malvisi?

"L'Arte? Ogni volta che se ne parla abbisogna di essere ridefinita. Per quanto mi riguarda si tratta di una malattia mortale. Anzi della malattia mortale dell'Arte. L'Arte, questo moderno e attuale oggetto misterioso, non è immortale. Ha fatto la fine del turismo di massa, è diventata banale come il bene e il male. Acquistare in ambiguità non significa aumentarne il mistero ma perdere in chiarezza fino a smarrire la traccia dell'oggetto in questione."

A chi la colpa di questa degenerazione dell'Arte figurativa, di questo lento ma continuo scivolare verso la morte?

"La colpa è di tutti e di nessuno. E' una contingenza storica attraverso la quale si doveva passare. Si potrebbe tentare un'analisi, ma servirebbe solo alla Storia."

L'ineluttabilità di fatti e scadenze non può non far cadere nello scoramento: eppure, guardando le sue opere, ben si notano i duri e vigorosi segni dello scalpello, le tracce potenti di una sua gestualità pittorica, il senso vivo della presenza anche di "maternità" che rimandano alla vita, al rinnovarsi della vita. E anche il suo continuo scolpire, dipingere, scrivere non sono forse segni precisi di una resistenza a questa ineluttabilità?

"Scolpisco, dipingo e scrivo per necessità intima. E sono di là da venire dall'affermare che opero solo per me stesso. Non essendoci più vergogne da nascondere, socialmente parlando, sono diventate inutili anche le foglie di fico. Sì, l'Arte è bellezza. Può esistere anche la bellezza di un concetto, ma un sacco d'immondizia è sempre un sacco d'immondizia qualunque concetto gli si possa attribuire. Fra libertà e licenza se non ci sono dei distinguo si finisce col distruggere i necessari postulati; e un artista, essendo necessariamente un intellettuale, è meno portato al banalizzare. Io sono del parere che chiunque abbracci un'attività creativa dovrebbe sentire, prima di tutto, la necessità di una immensa preparazione. Sapere è il sacrificio della gioia."

Il risultato, o, meglio, i risultati?

"I risultati? E' come per un figlio. Un investimento a fondo perduto. Ecco giustificata la gioia di cui sopra"

Se Malvisi dovesse rinascere ripercorrerebbe la strada dell'Arte?

"Che cosa farei se ritornassi al mondo? Prima di tutto rifiuterei. Se necessitato, il politico: logico, no? Avrei modo di dare sfogo alla parte subdola che ho sempre contrastato perché indegna e meno nobile. Le sembra un modo di intendere la religione e la politica quello attuale? A tale proposito ho dipinto un grande quadro dal titolo "Guai agli innocenti."

Una nuova opera che spero potremo presto vedere in qualche personale...

"La prossima mostra la terrò a Marostica il 17 giugno. Sopra il tavolo troverete la mia monografia, un libro di poesie (edito già in questi giorni) e un romanzo pubblicato nel 2004.

Scrivere, come il dipingere e scolpire, è infatti per me una necessità oltre che un piacere. Le fortune di un artista sono legate, in parte, alle premesse che ha incontrato venendo al mondo; al grado di intelligenza e volontà; alla capacità organizzativa del proprio lavoro o imprenditorialità e al fattore, il più imprevedibile, della fortuna, unendo a quest'ultima il carattere."

E il futuro? L'Arte, Malvisi, i concetti e le forme, le masse e i volumi, la vita e la morte...

"I posteri, vuol dire? Io qui, come tutti, sono di passaggio. Non possiedo il tipo di dolore che ha un prete, di qualsiasi religione si tratti, per le sorti dell'umanità. Dal momento che le religioni, invece di risolvere creano problemi. Mi sento più vicino allo sciamano, che esorcizza i propri fantasmi con la bellezza attraverso la vivisezione del concetto. Per questo l'Arte, ambigua, predicatrice, idiota o eletta, tende a carezzare le gote dell'umanità che hanno il tic in-

guaribile del dolore."

Giacomo Preto



Minotauro



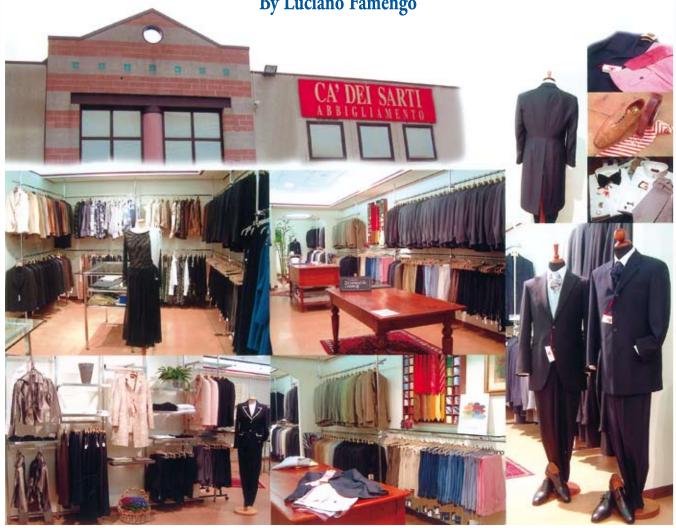
PRODUZIONE E VENDITA **ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA**



REALIZZAZIONE ANCHE CAPI SU MISURA E SPECIALE CERIMONIA

CA' DEI SARTI

By Luciano Famengo





Orario Punto Vendita

Lun. Mar. CHIUSO Mer. Giov. Ven. 8.30-12.00 15.00-18.30

Sab. 8.30-12.00

30033 Noale (Venezia) Via Meucci 5/3 Tel 041-44.33.582 Fax 041-58.01.077 e-mail:

cadeisad@cadeisarti.com

Associazione d'arma



ARTIGLIERI



ASS. NAZ.LE **FANTI**



ASS. NAZ.LE **BERSAGLIERI**



ASS. NAZ.LE **LAGUNARI**

ASSOARMA

tra le Associazioni d'Arma di Noale (Ve)

Le associazioni d'arma, tutte, raggruppano nel loro ambito chi crede nei valori morali, patriottici e civili del servizio prestato ed intende mantenere il rapporto con il personale in servizio e favorire il collegamento tra Forze Armate e Società. Nell'ambito della società questo gruppi non sono mai stati messi in discussione, anzi negli ultimi anni gli ambiti di intervento si sono ampliati e rafforzati sino a comprendere:

> La costituzione di nuclei di protezione civile;

Attività di volontariato a favore delle comunità locali, assistenza a persone

bisognose, vigilanza di monumenti etc.;

> Costituzione di gruppi sportivi ed organizzazione di manifestazioni anche con finalità sociali.

A Noale l'associazionismo d'arma è molto attivo, infatti le associazioni esistenti sono: l'associazione Fanti, Artiglieri, Bersaglieri, Lagunari, Marinai, Carabinieri, Paracadutisti, Autieri, e tutte nel loro insieme, contribuiscono a tenere alto il valore patriottico e civile.

Da un paio di mesi è stata costituita l'AS-**SOARMA** che dovrebbe rappresentare l'associazione titolata al supporto tecnico organizzativo nell'ambito del territorio comunale in riferimento alle ricorrenze del : 25 aprile, 2 giugno, Parauro, 4 novembre e per ogni altra attività meritevole di attenzione.

Altresì le associazioni sono impegnate a tenere alta la coesione tra gli associati mediante l'organizzazione di gite e partecipazioni a ricorrenze e raduni a carattere nazionale , regionali e provinciali.

> Il Presidente ASSOARMA Sig. Mario Doro



Bersaglieri di Noale a San Donà di Piave





ENTRATA LIBERA

Grande spettacolo pirotecnico

Durante tutta la manifestazione sarà funzionante un ricco stand gastronomico



Via Roma, 145 - 30030 Salzano (Venezia) - Tel 041 5745350 - Fax 041 437324 www.depuracque.it - E-mail: com.servizi@depuracque.it

Ritorna l'ordine nelle "FOSSE"

Tutti noi noalesi conosciamo bene il fiume Marzenego: sappiamo che prende questo suo nome fin dalla strada Resana-Loreggia e che, dopo aver attraversato i comuni di Piombino Dese e Trebaseleghe, in provincia di Padova, entra in territorio noalese. In particolare, in prossimità del centro abitato di Noale, il Marzenego si suddivide in canali (o "fosse"), realizzate per la Rocca dei Tempesta, che ancora oggi abbelliscono e caratterizzano il borgo medioevale del XIII secolo. Il sistema idrico di queste "fosse" viene regolato da uno sbarramento a paratoie verticali sul salto d'acqua del molino Eger e mantengono così costante il livello attorno alla Rocca: dobbiamo ricordare tuttavia che questo sbarramento, nei momenti di piena del fiume per eventi atmosferici intensi, ha sempre destato forte preoccupazione negli abitanti non riuscendo a scaricare nel sistema fluviale la grande quantità d'acqua ed allagando le aree poste ad est del Centro. Contemporaneamente, l'innalzamento del livello del fiume non permette lo scarico delle fognature bianche o miste, con allagamenti diffusi nel centro ed in particolare nella zona ospedaliera.

Per ovviare a queste problematiche, il Consorzio Dese Sile ha predisposto vari progetti, attuando interventi sia a monte che a valle del "noalese". In questo senso va la realizzazione dello scolmatore a nord, con la diversione di alcuni metri cubi di acqua al secondo verso il Ruvie-



go, l'impianto di sollevamento sullo scolo del Bigolo per allegerire la portata del collettore ed infine il sistema di controllo automatizzato sulle paratoie a valle del Centro, con un sistema di telerilevamento che permette di mantenere, senza intervento di personale, un livello "normale" delle acque nelle fosse. Tale gestione, delicata e complessa, ha tuttavia conseguenze non trascurabili: l'alternanza del livello sollecita le sponde rendendole franose e fragili e il materiale trasportato dal fiume (l'incollo) rallenta il flusso presso le paratoie rendendo il sistema dei canali attorno alla Rocca "sedimentatore", tendendo cioè a sedimentare il materiale

innalzando il livello del fondo.

Ecco quindi l'intervento del Consorzio (con proprio personale e propri mezzi) a stabilizzare le rive dei fossati con l'infissione di pali in legno, la posa di un geotessuto a monte degli stessi, il successivo reinterro con materiale in parte prelevato dal fondo (previa analisi chimica e solo se rientrante nei parametri di legge) ed in parte riportato ed infine la idrosemina di prato stabilizzante. Sono quindi stati previsti periodici interventi di espurgo al fine di rimuovere il materiale depositato sul fondo in modo da garantire la massima sezione di deflusso ed incrementare il volume di invaso.



lla parte del Cittadino

Il primo comma dell'art. 97 della Costituzione Italiana recita testualmente: "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione". Questo concetto viene ripreso nel 1990, con l'istituzione, seppur facoltativa, della difesa civica a livello provinciale e comunale. In precedenza solo le Regioni potevano autonomamente prevedere questa figura e la prima a nominare il difensore civico fu la regione Toscana,

Se uno dei compiti principale della difesa civica è quello di intervenire in caso di discriminazioni, la legge istitutiva (ed è un paradosso) crea all'origine una discriminazione per il fatto che prevede la "facoltatività" e non "l'obbligatorietà" della figura, favorendo ovviamente i cittadini sul cui territorio opera il difensore civico: purtroppo in Italia, sia a livello provinciale, che a livello comunale, sono una netta minoranza. Si può pertanto parlare di cittadini di serie "A" e cittadini di serie "B". Le numerose e anche interessanti proposte di una legge quadro sulla difesa civica a livello generale che potesse garantire il servizio a tutti i cittadini, non hanno trovato spazio forse per inerzia o forse per disinteresse culturale e politico. Ben diversa la realtà in altri paesi: basti pensare che in Svezia il difensore civico opera dal 1809! Il campo di intervento del difensore civico sostanzialmente è quello di garantire imparzialità, trasparenza, tempestività nell'azione amministrativa, di segnalare abusi, disfunzioni, carenze, ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Non ha poteri specifici, se non quelli della "mediazione" e della "persuasione".

L'azione della giustizia ordinaria (il T.A.R., per esempio) normalmente agisce quando il danno è già stato subito dai cittadini, è particolarmente oneroso, richiede tempi lunghissimi, non tutela situazioni estranee all'aspetto giurisdizionale, è per lo più sanzionatorio, si imposta su posizioni di scontro ed è lontano dalla gente. Al contrario l'intervento del difensore civico è caratterizzato dal fatto che in molte occasioni può esplicarsi "ex ante", cioè prima che vi sia stata la violazione della norma e che il cittadino abbia subito il danno, è assolutamente gratuito e tempestivo, è caratterizzato da un'azione mite e di persuasione, favorisce la deflazione del contenzioso presso i Tribunali Amministrativi Regionali, spesso intasati da enormi richieste di interventi e infine si basa sul principio della "prossimità", cioè della vicinanza al cittadino.

Per questi presupposti, per l'esperienza maturata in dieci anni di attività a Noale, ritengo infine che il difensore civico abbia anche la funzione di far crescere nel cittadino la consapevolezza di essere parte attiva della comunità in cui vive e opera.

> Il difensore Civico prof Aldo Celeghin

Orario di ricevimento del DIFENSORE CIVICO: Sede Municipale di Noale, Piazza Castello 18 - Tel. 041 5897237 Martedì: dalle ore 16,00 alle ore 18,00 - Giovedì: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - o su appuntamento telefonando al n. 041 5897255

Medicina Estetica



Ai giorni nostri sempre più si parla di Medicina Estetica, forse spesso con troppa leggerezza o con scarsa cognizione di causa. Cerchiamo quindi di porre basi certe per un dialogo che vorrei sviluppare con i lettori attraverso le pagine di questo periodico.

Intanto: che cosa è la Medicina Estetica e come si pone nell'ambito più generale delle specialità medico-chirurgiche?

La Medicina Estetica deve considerarsi a tutti gli effetti una disciplina medica.

Relativamente giovane nella sua configurazione scientifica, nasce in Francia nel 1973 e si propone in Italia da almeno 25 anni con la

fondazione di numerose Società Nazionali. Altrettanto è avvenuto in Paesi europei ed extraeuropei, consolidandosi negli ultimi dieci anni. Ha assunto un ruolo di Medicina sociale perché la collettività ha cominciato a richiedere la correzione di inestetismi mal accettati per migliorare la qualità della vita in relazione al disagio che tali inestetismi provocano... La "bellezza"

diventa quindi un'espressione di "salute" ed il sentirsi bene nel proprio aspetto a qualsiasi età è diventato una nuova realtà sociologica. Da anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda di intendere la salute non come assenza di malattie ma come benessere psicofisico.

La Medicina Estetica quindi, occupandosi dell'individuo nella sua globalità, è diventata una branca medica multidisciplinare che coinvolge numerose specialità nella pratica quotidiana, assumendo un ruolo di medicina essenzialmente preventiva. L'inquadramento diagnostico dell'inestetismo mediante la conoscenza della storia personale del paziente, dell'esame obiettivo tradizionale, la valutazione della postura, della capacità fisica, della circolazione degli arti inferiori, della pelle e del tessuto sottocutaneo, consentono di formulare un programma igienico-comportamentale ed un programma correttivo adeguato. La Medicina Estetica è utile inoltre perché potrebbe, in ambito preventivo, far evidenziare condizioni al di fuori del fisiologico. Per tale motivo è utile la competenza e l'intervento dei molti specialisti medici e chirurghi che possono essere coinvolti. Se una volta si rivolgevano alla Medicina Estetica le classi privilegiate, oggi, sempre di più, è la collettività ad esserne interessata, facendola diventare medicina sociale.

dott. Giuseppe Pinto

SCAVI - MOVIMENTO TERRA - OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIE



di Pigozzo Piero e Lino & C.

Via Valli, 121 - 30033 NOALE (VE) - Tel. 041.440868 - 441630 - Fax 041.5828322

Informazioni utili

PRONTO SOCCORSO OSPEDALE di MIRANO

Via Mariutto 13 - tel. 041.5794831

OSPEDALE PIERFORTUNATO CALVI di NOALE

Piazza Bastia - tel. 041.5896111

GUARDIA MEDICA Per il "Miranese":

Noale - tel. 041.44.28.28

CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE C.U.P.

Prenotazioni telefoniche ULSS 13 tel. 041.5133520

SERVIZIO VETERINARIO ULSS n.13

Via Barche 55 – Mirano tel. 041.5795651

EMERGENZA SANITARIA tel. 118

SOCCORSO PUBBLICO tel. 113

PRONTO INTERVENTO CARABINIERI tel. 112

PRONTO INTERVENTO GUARDIA FINANZA tel.117

CARABINIERI NOALE

Via dei Tigli, 8- tel. 041.440004

POLIZIA MUNICIPALE tel. 041.5897245 emergenza 349.2420068

ACM PRONTO INTERVENTO

orario ufficio: 800.01.12.49 24 ore su 24: 800.01.22.49

TURNI DI SERVIZIO PREFESTIVO E FESTIVO FARMACIE DEL MIRANESE Aprile - Maggio		
31/03/06 - 07/04/06	MARANO	Grinfan: Via Caltana, 4/E
	MAERNE	Eredi Carraro: Via Stazione, 2
07/04/06 - 14/04/06	SPINEA	Beghetto: Via Roma, 152
	NOALE	Bertoncello: Piazza Del Grano, 13
14/04/06 - 21/04/06	SCALTENIGO	Mastrorigo: Via Scaltenigo, 177/B
	SALZANO	Bottacin: Via Monte Grappa, 16
21/04/06 - 28/04/06	SPINEA	Zaccarelli: Via Roma, 278
	S. MARIA DI SALA	Mirci: Via Monte Santo, 5
28/04/06 - 05/05/06	MIRANO	Volpato: Via Gramsci, 1
	SCORZE'	Bortignon M.I.: Via Treviso, 22
05/05/06 - 12/05/06	SPINEA	Fabro: Viale Viareggio, 42/B
	NOALE	Mascarucci: Piazza XX Settembre, 12
12/05/06 - 19/05/06	MIRANO	Bevilacqua: Via Dante, 4
	PESEGGIA	Bortignon G.: Via Moglianese, 272
19/05/06 – 26/05/06	ZIANIGO	Eredi Giantin: Via Scortegara, 116
	MARTELLAGO	Trevisani: Via Castellana, 6
26/05/06 – 02/06/06	SPINEA	Volpato N.: Via Roma, 325
	RIO S. MARTINO	Chimenti: Via Onaro, 7/A

SCADENZE FISCALI

- 30.04.2006 : termine per presentare il Mod.730 e la busta mod.730/1 al proprio datore di lavoro di lavoro se questi ha accettato di elaborarlo.
- 15.06.2006 : termine per presentare al Caf o ad un professionista abilitato il Mod.730 e la busta mod.730/1.
- 20.06.2006 : termine per il versamento IRPEF per i contribuenti che presentano il mod. UNICO.
- 30.06.2006 : scadenza della prima rata dell'ICI o versamento dell'intero importo per chi sceglie la soluzione unica.
- 20.07.2006 : possibilità di effettuare il versamento IRPEF (con scdenza il 20.06.2006) con una maggiorazione dello 0,4%.
- 31.07.2006 : termine per la consegna a Banche o Posta del mod. UNICO. I rimborsi o le trattenute dovute con il modello 730 si ricevono con le retribuzioni a partire dal mese di luglio per i lavoratori dipendenti o assimilati, da agosto o settembre per i pensionati.

RIPARAZIONI E REVISIONI AUTO DI TUTTE LE MARCHE



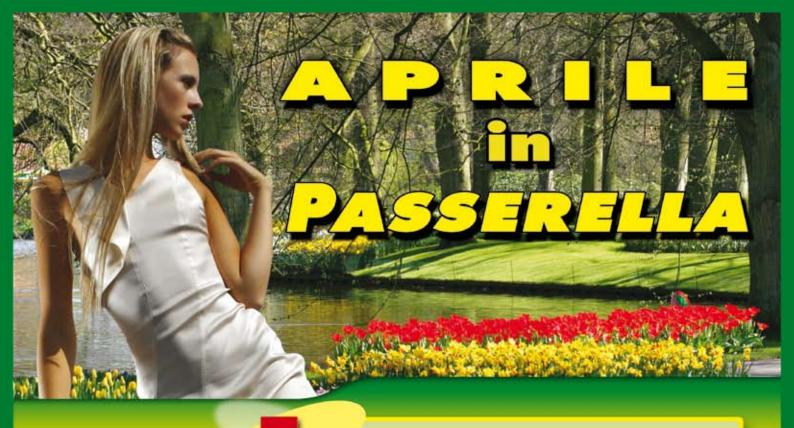


Esposizione
Auto Esterna
Nuovo ingresso
lato laterale sinistro





NOALE-VENEZIA - Via G. Tempesta, 41 Tel. 041.4433251 - E-mail: maxpneus63@libero.it



SABATO

nel pomeriggio

SFILATA DI MODA PRIMAVERA - ESTATE

in anteprima tutte le novità per essere al passo con i tempi...

aspettando...Pasqua

SABATO 8

OVETTI DI CIOCCOLATO

per PICCOLI e GRANDI GOLOSI* nel pomeriggio

in collaborazione con:



DOMENICA 9 APERTO

COLOMBA PASQUALE

per i PALATI più RAFFINATI* nel pomeriggio

in collaborazione con:



SABATO 15

APERTURA e DEGUSTAZIONE

UOVO GIGANTE DI CIOCCOLATO

nel pomeriggio









BANCA ANTONVENETA

























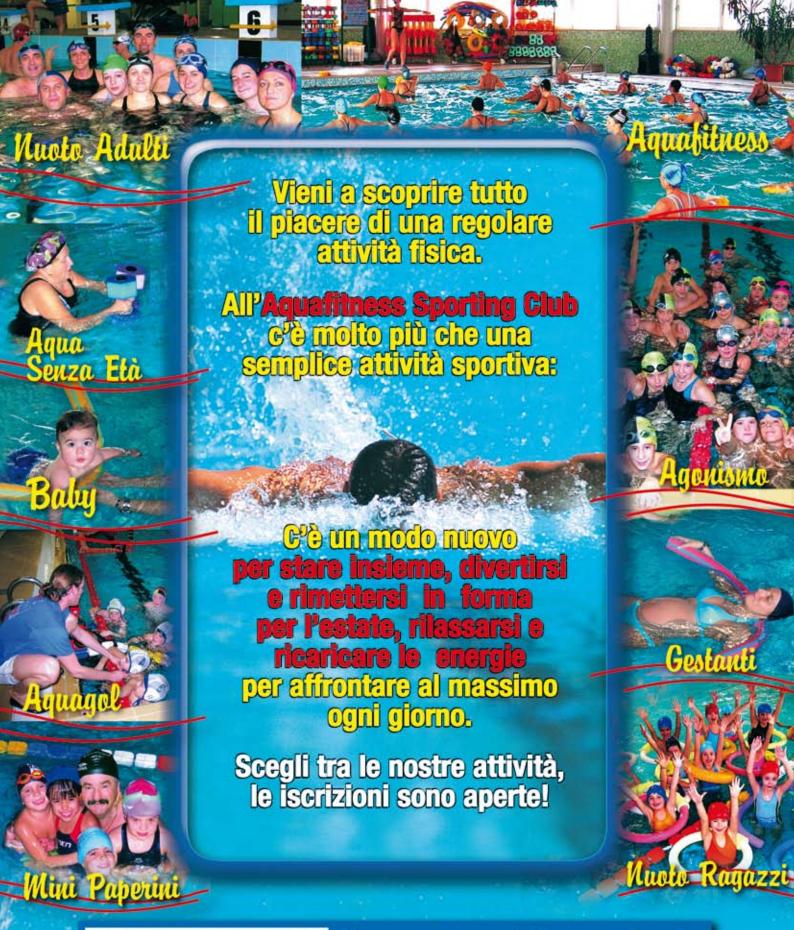
LA BAPIDA











AQUA Sporting Club Noale

A.S.D. AQUAFITNESS SPORTING CLUB NOALE 30033 Noale (VE) - Via De Poi 5, Tel. e Fax 041.44.28.20 www.sportingclubnoale.it - e-mail: info@sportingclubnoale.it